Agrigento e Provincia

Il Carnevale di Sciacca potrebbe slittare

La proposta di AgrigentoExtra. Per gli operatori alberghieri è una strategia in vista della stagione estiva

Bono: «Non sappiamo se ci sono i tempi tecnici, sarebbe molto produttivo»

SCIACCA. L'edizione 2023 del popolare Carnevale di Sciacca, assente da tre anni a causa dell'emergenza epidemiologica e tanto atteso dalla popolazione locale e dai tanti estimatori sia in Sicilia che nel resto d'Italia, è diventata tema di dibattito cittadino nel momento in cui le autorità comunali hanno deciso di spostare l'evento a maggio, cancellandolo dal tradizionale calendario di feb-

Per tanti spostarlo è come snaturarlo, per altri non ci sono i tempi tecnici per farlo in primavera. Ma c'è chi ritiene invece positivo il fatto che la manifestazione possa essere spostata in un periodo che precede la stagione turistica, trasformandolo in una sorta di traino attrattore. Sono d'accordo gli operatori turistici della città. Hanno affidato la loro posizione ad una delle associazioni che rappresentano le strutture extralberghiere presenti in città, B&B e Case Vacanze.

«Non sappiamo se ci sono i tempi tecnici per farlo, ma possiamo affermare con certezza che per il settore turistico e per tanti altri operatori economici della città, un Carnevale suddiviso in due week end a fine maggio sarebbe in tutti i sensi molto produttivo». Così Ezio Bono, rappresentante saccense di AgrigentoExtra che fa capo a Confcommercio, commenta l'ipotesi di un'edizione 2023 del Carnevale di Sciacca nel mese di maggio. «Sono stato io personalmente, insieme ad altri colleghi spiega - ad avanzare due mesi fa all'amministrazione comunale la proposta di una festa in primavera nel momento in cui ci si è resi conto che per vari problemi non si poteva fare a febbraio ritenendo tale periodo strategico ai fini turistici. Due week end di sfilate, anche con modalità diverse da quelle storiche, possono rappresentare un importante veicolo di attrazione in un periodo in cui la stagione comincia, ci sono molte presenze straniere e il meteo favorevole consente spostamenti più agevoli anche in ambito regionale. Con due fine settimana alla fine di maggio, si anticiperebbe poi quel turismo balneare che da giugno in poi caratterizza la nostra città».

Il rappresentante delle struttu-



Ezio Bono, rappresentante di Sciacca di AgrigentoExtra che fa capo a Confcommercio

re ricettive aggiunge di condivi- no economico e d'immagine. Il dere le naturali perplessità di tanti, ma aggiunge ulteriori motivazioni alla posizione degli operatori del turismo di Sciacca: «Capia-mo bene le perplessità di chi non ritiene giusto snaturare il tradizionale periodo della festa - aggiunge Bono - ma Sciacca ha bisogno di valorizzare le proprie eccellenze e ottenere il meglio da ognuna di esse in termini di ritor-

nostro bellissimo Carnevale è una grandissima risorsa economica e, se occorre, con una organizzazione e un marketing efficace, bisogna utilizzarlo anche in più periodi dell'anno».

Un cambio di programma, insomma, per attrarre più persone possibili quando le condizioni climatiche sono migliori.

GIUSEPPE RECCA

LA PANDEMIA IN PROVINCIA DI AGRIGENTO



Boom di contagi in una settimana e si registrano anche 5 vittime

I dati epidemiologici. A picco invece la vaccinazione con sole 276 dosi somministrate in sette giorni

Sono trenta le persone che si trovano ricoverate ma solo due sono in Rianimazione

Con 368 nuovi positivi, 30 ricoverati e 5 deceduti, Agrigento balza al primo posto in Sicilia nel bollettino diffuso dal Dasoe e relativo alla situazione epidemiologica da Covid-19. «Situazione in generale migliora-mento - spiega Mario Zappia, commissario straordinario dell'Asp - anche se, dal punto di vista delle ospedalizzazioni, ci sono 10 ricoverati in Medicina al "Fratelli Parlapiano" a Ribera dove si contano anche 2 pazienti in Terapia intensiva». Pazienti Covid anche al "San Giovanni di Dio" (15), al "Barone Lombardo" a Canicattì (1) e al "Giovanni Paolo II" (2) mentre 1 agrigentino si trova ricoverato in un ospedale fuori provincia. «Si tratta di pazienti ricoverati nelle apposite aree Covid dei vari reparti dettaglia Zappia - dove coloro che hanno il virus vengono sottoposti a cure specialistiche».

A conferma della diminuzione dei

contagi arriva anche il numero di tamponi che, processati, hanno dato esito positivo. «Nell'arco della settimana - prosegue Mario Zappia - su 2.733 tamponi processati, 494 hanno dato esito positivo con una percentuale al di sotto del 25 per cento». In picchiata invece il numero delle vaccinazioni che, nell'ultima settimana, ha registrato soltanto la somministrazione di 276 dosi, record negativo per l'Agrigentino, delle quali 6 prima, 4 seconda, 5 terza, 234 quarta e 27 quinta dose. Nell'ultima settimana altre 5 persone sono decedute da o per Covid per un totale complessivo di 674 morti dall'inizio della pandemia; alla data del 26 gennaio scorso risultano 425 persone assistite al proprio domicilio mentre, dato positivo, ben 982 soggetti sono guariti.

Intanto, l'Asp, ha avviato l'iter per l'incremento di ore specialistiche in altre zone carenti e ha già potenziato le ore dedicate alla specialistica ambulatoriale nei Distretti sanitari di base con il conferimento di diversi incarichi a tempo indeterminato: 4 ore settimanali in più sono previste per la Neurologia al poliambulatorio di Bivona; 10 ore di Pneumologia al poliambulatorio a Canicattì; 2 ore di Dermatologia al poliambulatorio a Casteltermini; 16 ore sono invece suddivise tra i poliambulatori di Licata, Palma di Montechiaro, Casteltermini e Cammarata.

RITA BAIO

RIBERA

Per il piano spiagge sono previsti sopralluoghi Ruvolo: «Speriamo di non avere altri intoppi»

Dopo il commissariamento. Riunione tecnica in Comune per le prossime tappe

RIBERA. Con la nomina e il rinnovo dell'incarico al commissario ad acta Gioacchino Pontillo del 3 gennaio scorso, si lavora a Ribera al piano spiagge in vista della prossima stagione estiva. Si sono svolte delle riunioni della commissione, di cui fanno parte il sindaco Matteo Ruvolo, l'arch. Giovanni Tinaglia, l'ing. Giovanni Colletti, l'arch. Giuseppina Catalano, l'arch. Calogero Quaranta e il segretario comunale Leonardo Misuraca, per definire le linea guida per la rea-lizzazione del cosiddetto Pdum ossia del piano del demanio maritti-

Nella sede dell'ufficio tecnico comunale, la commissione ha iniziato i lavori per conoscere la realtà del litorale riberese che si affaccia sul Canale di Sicilia, attraverso le spiagge di Seccagrande, Piana Grande e Borgo Bonsignore. Il pia-



Il litorale di Ribera

no comunale dovrà tenere conto della situazione attuale con la presenza sulle spiagge di locali già esistenti della ristorazione, luoghi di approdi delle barche, aree riservate alle persone diversamente abili, bar e punti di accesso. Saranno fatti dei sopralluoghi a partire dai prossimi giorni.

Si tratta di un lavoro meticoloso che, una volta ultimato, dovrà passare dall'esame ed approvazione da parte del consiglio comunale. È in programma a breve pure una riunione all'assessorato regionale del Territorio ed Ambiente che l'assessore Elena Pagana convocherà molto probabilmente a feb-

«Ci auguriamo di non avere intoppi – dice il primo cittadino Ruvolo - perché contiamo di potere avere pronto ed approvato il piano spiagge che permetta agli operatori di potere lavorare tranquillamente e agli utenti, residenti e visitatori, di potere godere di adeguati servizi per tutta la stagione

Enzo Minio

RIBERA

Musicisti del "Toscanini" in Egitto con l'Erasmus

RIBERA. e.m.) Da ieri il Conservatorio di Stato "Arturo Toscanini" di Ribera è in tournée in Egitto per attività musicali internazionali, grazie alla collaborazione realizzata con l'agenzia nazionale Indire-Erasmus e l'ambasciata d'Italia de Il Cairo. La delegazione, che rimarrà nello Stato arabo sino al 3 febbraio prossimo, è composta da undici studenti che sono accompagnati dai loro maestri, dal direttore del conservatorio prof. Riccardo Ferrara, dalla vicedirettrice prof.ssa Mariangela Longo, responsabile anche delle produzioni e ufficio Erasmus, è già atterrata all'aeroporto egiziano, posto a 15 chilometri dalla capitale, va ad accrescere la composizione dell'Orchestra Erasmus.

I musicisti toccheranno le città egiziane più importanti da Il Cairo, a Luxor e ad Alessandria d'Egitto. L'evento è patrocinato dall'Indire-Erasmus con la cooperazione dell'ambasciata italiana. Sono stati selezionati gli studenti dei conservatori italiani in qualità di strumentisti e di solisti dell'Orchestra Erasmus, che è diretta dal

maestro Elio Orciuolo. L'iniziativa, in occasione della fiera 'Study in Sicily" organizzata dalla Regione Siciliana, conferma il prestigioso risultato dei giovani talenti del "Toscanini" presenti con Dario Pillitteri (oboe), Vincenzo Boccellato (tromba), Carmelo Pecoraro (trombone), Biagio Gino Grillo (percussioni), Marco Guccione (violino), Liu Ruoxi (violino), Giada Maria (viola), Carmelo Fallea (viola), Emanuela Maria (violoncello), Sara Semilia (soprano) e Samuele Di Leo (tenore).

«La tournèe e gli spettacoli – dice il direttore del "Toscanini" Riccardo Ferrara - consentiranno ai nostri musicisti di fare ulteriori esperienze internazionali e di portare in alto il nome dell'Italia».



Alcuni degli studenti del Conservatorio musicali partiti per